

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE
ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Oggetto: POR Marche, Priorità d'intervento 8.1 Asse 1 – Occupazione, R A 8.5, Tda, 8.1 G -.
Approvazione Avviso Pubblico “Borse lavoro – 2019/20 Over 30” - € 5.468.400,00.
DGR n. 207 del 25/02/2019, e successive modifiche e integrazioni di cui alla DGR N.
426 del 15/04/2019.

- VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
- VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;
- VISTO l'art. 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 01/08/2005 “Modifiche alla legge regionale n. 20/2001 – Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione”;
- VISTA la Legge Regionale n. 51 del 28/12/2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”;
- VISTA la Legge Regionale n. 52 del 28/12/2018 di approvazione del “Bilancio di Previsione 2019-2021”;
- VISTA la DGR n. 1794 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
- VISTA la DGR n. 1795 del 27/12/2018 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;
- VISTA la DGR n. 185 del 25/02/2019 “Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione. 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale”;

DECRETA

1. Di dare attuazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 207 del 25/02/2019 e alla DGR 426 del 15/04/2019 con le quali sono state stanziare le risorse e stabiliti i criteri per



l'assegnazione di milleduecento Borse lavoro, a favore di adulti disoccupati marchigiani Over 30,

2. Di approvare pertanto l'Avviso Pubblico "**POR Marche, Priorità d'intervento 8.1 Asse 1 – Occupazione, R A 8.5, Tda, 8.1 G - Avviso Pubblico "Borse lavoro – 2019/2020 Over 30"** di cui all'allegato "A" del presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il costo complessivo dell'intervento di cui al precedente punto è pari ad Euro **5.468.400,00** a valere sul POR Marche, Priorità d'intervento 8.1 Asse 1 – Occupazione, R A 8.5, Tda, 8.1 G;
4. Di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto, pari ad **€ 5.468.400,00**, le prenotazioni di impegno secondo il cronoprogramma riportato di seguito e conforme a quello approvato con DGR 207/2019 e s.m.i. relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11, a carico dei seguenti capitoli di spesa di bilancio 2019/2021, annualità 2019 e 2020, come di seguito specificato, previa riduzione per lo stesso importo degli accantonamenti registrati a carico dei suddetti capitoli di spesa con DGR 207/2019:

CAPITOLO		TOTALE (€)	Annualità 2019 (€)	Annualità 2020 (€)
2150410071	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA UE 50% CFR 1201050071	2.520.000,00	2.016.000,00	504.000,00
2150410072	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA STATO 35% CFR 1201010140	1.764.000,00	1.411.200,00	352.800,00
2150410073	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA REGIONE 15%	756.000,00	604.800,00	151.200,00
TOTALE IMPORTO DA TRASFERIRE ALL'INPS PER EROGAZIONE INDENNITA' DI BORSA		5.040.000,00	4.032.000,00	1.008.000,00
2150410031	POR FSE 2014/2020- IRAP. CFR 1201050071 QUOTA UE 50%	214.200,00	171.360,00	42.840,00
2150410030	POR FSE 2014/2020-IRAP- CFR 1201010140 QUOTA STATO 35%	149.940,00	119.952,00	29.988,00
2150410029	POR FSE 2014/2020-IRAP- QUOTA REGIONE 15 %	64.260,00	51.408,00	12.852,00
TOTALE IRAP		428.400,00	342.720,00	85.680,00
TOTALE GENERALE		5.468.400,00	4.374.720,00	1.093.680,00

Correlati capitoli di Entrata:



CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050071	UE	2019	6/2019	24.494.536,22
1201010140	STATO		3/2019	17.149.234,98
1201050071	UE	2020	28/2020	18.253.828,00
1201010140	STATO		29/2020	12.777.280,00

Per i capitoli di cofinanziamento regionale (2150410073 e 2150410029) la copertura è garantita dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 52/2018 Tab E.

5. Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.
6. Di stabilire che il Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro e corrispondenti servizi territoriali aree di crisi provvederà alla nomina delle Commissioni di Valutazione.
7. Di stabilire che la liquidazione delle indennità di partecipazione avverranno con successivi atti secondo quanto stabilito da apposita Convenzione da stipularsi con l'INPS.
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s. m.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(*Roberta Maestri*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i.
- DPR n. 196/2008, recante le norme nazionali sull'ammissibilità della spesa.
- Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011 recante attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa.
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 13/7/2018 con Decisione n. C (2018) 4721;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 84 dell'11/12/2018 che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13/7/2018;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 e s.m.i. che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall'AdA;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i., contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 802 del 4/6/2012, "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016, "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 651/2014, Regolamento di esenzione;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento "De minimis";
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, "Omnibus";
- DPR n. 22/2018 (norma nazionale sull'ammissibilità della spesa).
- DGR n. 738 del 05/06/2018 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/20. Seconda revisione. Abrogazione 160/2018
- DGR n. 739 del 05/06/2018 POR FSE 2014/2020 Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo. Abrogazione della
- D.Lgs. 150/2015 e ss.mm
- DGR 1769 del 27/12/2018 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/2020, terza revisione. Revoca della DGR 738/2018;



- DGR N. 207 del 25/02/2019 - POR Marche FSE 2014/2020. Priorità di investimento 8.ii – Giovani e Priorità 8.i- Occupazione: Borse di ricerca giovani laureati under 30, Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni .
- Legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4”;
- DGR 349 del 01/04/2019 recante l’approvazione del documento attuativo del Por 2014/2020. Revoca della DGR 1769/2019;
- DGR N. 426 del 15/04/2019

MOTIVAZIONE:

La Regione Marche, con Deliberazione della Giunta n. 207 del 25 febbraio 2019, ha stabilito di realizzare quale intervento di politica attiva n. 1200 borse lavoro a favore di adulti OVER 30 disoccupati ai sensi del D. Lgs 150/2015 e ss.mm residenti nella Regione.

Per la realizzazione dell’intervento, con la stessa DGR n. 207/19, è stata stabilita la necessaria copertura finanziaria per un importo complessivo programmato pari ad €. 5.468.400,00, garantito dalle risorse del POR FSE 2014/2020 sui capitoli del Bilancio di Previsione 2019/2021, annualità 2019 e 2020.

Al fine di rendere più efficace lo strumento della borsa quale strumento di inserimento lavorativo, con la citata deliberazione la Giunta Regionale ha, inoltre, programmato di associare ad essa un successivo intervento di concessione di aiuto all’eventuale assunzione a sostegno della contrattualizzazione del disoccupato.

Con la DGR 349 del 01/04/2019 è stato approvato e aggiornato il documento attuativo del Por FSE 2014/2020 contenente la definizione delle priorità di investimento e delle strategie di intervento. Tra le tipologie di azione in programmazione il documento include le Borse lavoro per la realizzazione delle quali sono state anche contemplate le linee guida.

Con successiva DGR n. 426 del 15 aprile 2019 sono stati approvati i criteri di accesso all’intervento, nonché stabiliti i requisiti dei destinatari e dei soggetti ospitanti delle borse lavoro.

Ogni borsa lavoro prevista ha una durata massima di sei (6) mesi, considerandosi tale periodo adeguato per rafforzare l’occupabilità dei destinatari beneficiari. Per la partecipazione alla borsa è prevista un’indennità mensile, a fronte dell’effettivo svolgimento, di euro 700,00 lordi.

Il reddito che deriva dallo svolgimento della borsa, è assimilato fiscalmente a reddito da lavoro dipendente, ai sensi dell’art.50 DPR n. 917/1986TUIR. L’indennità sarà erogata,



con cadenza bimestrale, dall'INPS direttamente al beneficiario, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Regione.

La presentazione della domanda di richiesta di finanziamento della Borsa lavoro è presentata sul Siform2 dal candidato aspirante borsista che indica il Soggetto Ospitante presso cui intende svolgere la borsa e con il quale provvede a redigere tutta la documentazione prevista dall'Avviso.

L'Avviso si articola per sub azioni "Codici Bando", corrispondenti ai cinque territori provinciali della Regione, ai quali è stato assegnato un numero di borse da assegnare. Il calcolo è stato effettuato tenendo conto di due indicatori: "popolazione attiva residente" e "persone in cerca di occupazione". È stato assegnato un peso del 70% alla variabile "numero di persone in cerca di occupazione" e un peso del 30% alla variabile "popolazione attiva residente. Le risorse programmate sono state ripartite percentualmente sui territori provinciali.

I dati sono stati raccolti ed elaborati dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro e si riferiscono all'anno 2017.

La governance dell'intervento è stata affidata alla P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di crisi, in collaborazione alla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri per l'impiego) per le funzioni previste per i Centri Impiego.

L'istruttoria e la gestione dell'intervento sarà svolta a livello territoriale.

Le domande ammesse a valutazione saranno esaminate dalla Commissioni per la valutazione delle domande di borsa appositamente nominate, con decreto dirigenziale, successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

Possono essere soggetti ospitanti le borse, purché con sede operativa nel territorio regionale: imprese, studi professionali singoli o associati, associazioni e organizzazioni senza fine di lucro, ad esclusione degli Enti pubblici e delle società partecipate a controllo pubblico; sono inoltre esclusi i soggetti che svolgono attività stagionali ed i soggetti che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico e a domicilio.

La valutazione dei progetti di Borsa lavoro avverrà sulla base dei criteri indicati e approvati con DGR 349/2019 e DGR 207/2019.

L'Avviso, contenente le modalità operative e procedure necessarie ai fini della realizzazione dell'intervento e completo dei suoi allegati, è contenuto nell'Allegato A (comprensivo degli allegati dal numero 1 al numero 21) del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La spesa programmata con il presente atto, pari ad **€ 5.468.400,00**, trova la necessaria copertura finanziaria con le prenotazioni di impegno, secondo il cronoprogramma riportato



di seguito e conforme a quello approvato con DGR 207/2019 e s.m.i., relativo all'esigibilità della spesa ai sensi del D.lgs 118/11, a carico dei seguenti capitoli di spesa di Bilancio 2019/2021, annualità 2019 e 2020, come di seguito specificato, previa riduzione per lo stesso importo degli accantonamenti registrati a carico dei suddetti capitoli di spesa con DGR 207/2019:

CAPITOLO		TOTALE (€)	Annualità 2019 (€)	Annualità 2020 (€)
2150410071	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA UE 50% CFR 1201050071	2.520.000,00	2.016.000,00	504.000,00
2150410072	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA STATO 35% CFR 1201010140	1.764.000,00	1.411.200,00	352.800,00
2150410073	POR FSE 2014/2020- TRASFERIMENTI CORRENTI A INPS PER PAGAMENTO INDENNITA' DI BORSE/TIROCINI QUOTA REGIONE 15%	756.000,00	604.800,00	151.200,00
TOTALE IMPORTO DA TRASFERIRE ALL'INPS PER EROGAZIONE INDENNITA' DI BORSA		5.040.000,00	4.032.000,00	1.008.000,00
2150410031	POR FSE 2014/2020- IRAP. CFR 1201050071 QUOTA UE 50%	214.200,00	171.360,00	42.840,00
2150410030	POR FSE 2014/2020-IRAP- CFR 1201010140 QUOTA STATO 35%	149.940,00	119.952,00	29.988,00
2150410029	POR FSE 2014/2020-IRAP- QUOTA REGIONE 15 %	64.260,00	51.408,00	12.852,00
TOTALE IRAP		428.400,00	342.720,00	85.680,00
TOTALE GENERALE		5.468.400,00	4.374.720,00	1.093.680,00

Corelati capitoli di Entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITA'	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO
1201050071	UE	2019	6/2019	24.494.536,22
1201010140	STATO		3/2019	17.149.234,98
1201050071	UE	2020	28/2020	18.253.828,00
1201010140	STATO		29/2020	12.777.280,00

Per i capitoli di cofinanziamento regionale (2150410073 e 2150410029) la copertura è garantita dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 52/2018 Tab E.

Con DGR n. 207 del 25/02/2019 è stata concessa l'autorizzazione all'utilizzo dei capitoli sopra elencati.

L'Autorità di Gestione con nota id.16616972 del 24 aprile 2019 ha espresso parere conforme con le disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020 sull' Avviso contenuto nell'Allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Alla luce di quanto sopra espresso, si propone l'adozione del decreto avente ad oggetto:

“POR Marche, Priorità d'intervento 8.1 Asse 1 – Occupazione, R A 8.5, Tda, 8.1 g – Approvazione Avviso Pubblico “Borse lavoro – 2019/20 Over 30” - € 5.468.400,00. DGR n. 207 del 25/02/2019, e successive modifiche e integrazioni di cui alla DGR n. 426 del 15/04/2019”.

La responsabile del procedimento
(*Simona Traini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A “POR Marche, Priorità d'intervento 8.1 Asse 1 – Occupazione, R A 8.5, Tda, 8.1 G Avviso Pubblico “Borse Lavoro – 2019/2020 Over 30”





POR Marche, Priorità d'intervento 8.1 Asse 1 – Occupazione, R A 8.5, Tda, 8.1 G –
Avviso Pubblico “Borse Lavoro – 2019/2020 Over 30”

INDICE AVVISO

Pag. 2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO
Pag. 3	Art.1 Finalità dell'intervento
Pag. 3	Art.2 Tipologia d'intervento
Pag. 4	Art.3 Risorse Finanziarie
Pag. 4	Art.4 Destinatari, soggetti ospitanti e soggetti promotori della borsa lavoro
Pag. 5	Destinatari
Pag. 6	Soggetti ospitanti
Pag. 7	Soggetti promotori della borsa lavoro
Pag. 7	Art.5 Promozione territoriale
Pag. 7	Art.5 bis Promozione della borsa lavoro da Parte dei Centri per l'Impiego
Pag. 8	Art.6 Presentazione delle domande di borse lavoro
Pag. 9	Art.7 Ammissione a valutazione delle borse lavoro
Pag. 11	Art.8 Valutazione, approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento borse lavoro
Pag. 12	Art.9 Criteri di selezione e valutazione delle domande borse lavoro
Pag. 12	Art.10 Avvio e gestione delle borse lavoro
Pag. 13	Art.11 Liquidazione indennità borse lavoro
Pag. 14	Art.12 Obblighi del soggetto ospitante durante lo svolgimento delle borse lavoro
Pag. 14	Art.13 Diritti e doveri del borsista durante lo svolgimento delle borse lavoro
Pag. 16	Art.14 Verifiche e decadenza delle borse lavoro
Pag. 16	Art.15 Procedimento responsabili e tempi
Pag. 17	Art.16 Clausola di salvaguardia
Pag. 18	Art.17 Tutela della privacy

ALLEGATO A

- A1 -Domanda di Borsa
- A2 - Convenzione di Borsa
- A3 - Progetto di Borsa
- A4 - Dichiarazione Sostitutiva Sogg. Richiedente
- A5 - Dichiarazione Sostitutiva Sogg. Ospitante
- A6 - Curriculum Vitae Candidato
- A7- Informativa Privacy sottoscritta dal Candidato Borsista, legale rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante
- A 8 - Scheda disponibilità soggetti ospitanti borse2019/20
- A 9 - Modello Attribuzione- accettazione/Rinuncia
- A 10 - Regolamento Gestione
- A 11 - Avvio Progetto di Borsa e comunicazione
- A 12 - Registro Presenze
- A 13 - Richiesta variazione Calendario
- A 14 - Richiesta variazioni sede/altro
- A 15 - Comunicazione Variazione IBAN
- A 16 - Comunicazione di Assenza
- A 17 - Richiesta di Autorizzazione Sospensione Borsa
- A 18 - Comunicazione Cessazione Anticipata Borsa
- A 19 -Richiesta Proroga della Scadenza della Borsa
- A 20 - Richiesta Liquidazione e relazione Bimestrale/Finale
- A 21 - Dichiarazione esperienza maturata

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale n. 2 del 25/01/2005 e s.m.i.
- DPR n. 196/2008, recante le norme nazionali sull'ammissibilità della spesa.
- Legge Regionale n. 7 del 29/04/2011 recante attuazione della Direttiva 2006/123/CE sui servizi nel mercato interno e altre disposizioni per l'applicazione di norme dell'Unione Europea e per la semplificazione dell'azione amministrativa.
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 13/7/2018 con Decisione n. C (2018) 4721;
- Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 84 dell'11/12/2018 che approva il POR così come modificato a seguito della Decisione della Commissione europea C(2018) 4721 del 13/7/2018;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 e s.m.i. che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall'AdA;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i., contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20;
- DGR n. 802 del 4/6/2012, "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro";
- DGR n. 1280 del 24/10/2016, "Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/20";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 651/2014, Regolamento di esenzione;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento "De minimis";
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, "Omnibus";
- DPR n. 22/2018 (norma nazionale sull'ammissibilità della spesa).
- DGR n. 739 del 05/06/2018 POR FSE 2014/2020 Descrizione dei sistemi di gestione e Controllo.
- DGR n. 1769 del 27/12/2018 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/20. Seconda revisione. Abrogazione DGR n. 738 del 05/06/2018
- D.Lgs. 150/2015 e ss.mm
- DGR n. 207 del 25/02/2019 - POR Marche FSE 2014/2020. Priorità di investimento 8.ii – Giovani e Priorità 8.i- Occupazione: Borse di ricerca giovani laureati under 30, Borse lavoro adulti over 30 e aiuti alle assunzioni.
- DGR n. 185 del 25/02/2019 "Art. 51, comma 2, letto b) del D.Lgs. 118/2011 Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione. 2019-2021 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale
- Legge 28 marzo 2019 n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;
- DGR n.349 del 01/04/2019 recante l'approvazione del documento attuativo del Por 2014/2020. Revoca della DGR 1769/2019;
- DGR n. 426 del 15/04/2019

Art. 1 Finalità dell'intervento

Con il presente Avviso Pubblico si dà seguito a quanto la Regione Marche, in attuazione del POR Marche 2014/2020, ha stabilito con la DGR 207 del 25 febbraio 2019 e con la DGR 426 del 15/04/2019.

Nello specifico i sopracitati atti qualificano la Borsa lavoro quale strumento di politica attiva che permette la realizzazione di un'esperienza lavorativa e formativa capace di supportare i beneficiari - borsisti nella delicata fase di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, nonché quale strumento utile al potenziamento della professionalità posseduta.

Con l'attuazione di questo intervento la Regione Marche si prefigge di aumentare e aggiornare le competenze professionali di 1200 disoccupati adulti over 30, che si trovano fuori dal mercato del lavoro, concedendo loro la possibilità di svolgere un progetto di borsa lavoro finalizzato ad accrescerne le possibilità occupazionali.

Ciò in considerazione del fatto che le dinamiche del mercato del lavoro, devono essere sostenute da un forte investimento sulla formazione delle persone e sulle loro competenze professionali.

Si tratta, pertanto, di un intervento di politica attiva dedicata, in maniera esclusiva, ad un target di destinatari che si rivolge ai Centri per l'Impiego regionali e che soffre in modo significativo della crisi occupazionale.

Art. 2 Tipologia d'intervento

L'avviso, inquadrato nell'ambito della Priorità d'intervento 8.1 del POR Marche FSE 2014/2020 Asse 1 – Occupazione, R.A. 8.5, Tda, 8.1 G -Borse lavoro, prevede la concessione di n.1.200 borse lavoro, nel biennio 2019/2020, a soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii, che abbiano compiuto il 30° anno di età (over 30) e che al momento della presentazione della domanda siano in possesso di tutti i requisiti indicati al successivo Art. 4.

Le borse lavoro, in conformità con quanto previsto dalle disposizioni di riferimento, sono concesse adottando la procedura a "sportello" descritta ai successivi Articoli 7 e 8.

L'intervento si articola per sub azioni, "Codici Bando", corrispondenti ai cinque territori provinciali della Regione, indicati nel prospetto che segue, al fine di assicurare uniformità d'intervento sull'intero territorio regionale, in relazione al numero dei destinatari target.

Il numero delle borse assegnate ai territori è stato calcolato tenendo conto di due indicatori: "popolazione attiva residente" e "persone in cerca di occupazione".

È stato assegnato un peso del 70% alla variabile "numero di persone in cerca di occupazione" e un peso del 30% alla variabile "popolazione attiva residente". Il numero delle borse assegnate ai territori provinciali è il risultato del rapporto percentuale fra il dato regionale e il dato provinciale. Le risorse programmate sono state ripartite percentualmente sui territori provinciali.

I dati sono stati raccolti ed elaborati dall'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro si riferiscono all'anno 2017.

Nel prospetto che segue, in linea con quanto indicato dalla Dgr 207 del 25/02/2019, sono indicati a ripartizione territoriale delle borse lavoro programmate e i Centri per l'Impiego afferenti ai singoli territori provinciali.

AREE PROVINCIALI E CODICE BANDO	CENTRI PER L'IMPIEGO AFFERENTI AREE PROVINCIALI	N. BORSE DISOCCUPATI OVER 30 PROGRAMMATE
Area provinciale di Pesaro		
BORSELAV_2019/20_PU	CPI Urbino	250
	CPI Pesaro	

	CPI Fano	
Area provinciale di Ancona		
BORSELAV_2019/20__AN	CPI Ancona	416
	CPI Senigallia	
	CPI Fabriano	
	CPI Jesi	

Area provinciale di Macerata		
BORSELAV_2019/20_MC	CPI Macerata	207
	CPI Civitanova Marche	
	CPI Tolentino	
Area provinciale di Fermo		
BORSELAV_2019/20_FM	CPI Fermo	120
Area provinciale di Ascoli Piceno		
BORSELAV_2019/20_AP	CPI Ascoli Piceno	207
	CPI San Benedetto del Tronto	

La ripartizione del numero di borse indicata nel prospetto non è vincolante e potrà essere riproporzionata da parte della Regione Marche sulla base dell'emergere di specifiche e motivate esigenze.

L'intervento di cui trattasi potrà essere rafforzato dalla concessione di aiuti all'assunzione ai datori di lavoro privati che assumono il disoccupato che ha svolto la borsa lavoro prevista dal presente Avviso, siano essi gli stessi soggetti che hanno ospitato la borsa, ovvero soggetti diversi da quelli ospitanti, a condizione che l'assunzione del borsista avvenga non oltre i **120** giorni dalla cessazione della borsa. Quest'ultima tipologia d'intervento sarà attivata con specifico Avviso pubblico, come indicato dalla DGR 207 del 25 febbraio 2019.

L'ammissione a finanziamento delle borse lavoro si attuerà in corrispondenza di ogni Codice bando, tenendo conto di ogni finestra temporale programmata e indicata al successivo Art.7. Le domande presentate a valere sul presente avviso sono istruite da parte dei Responsabili territoriali della gestione indicati all'Art.15.

Ogni borsa assegnata e ammessa a finanziamento avrà durata pari a sei (**6**) mesi; l'orario settimanale di presenza del borsista presso il soggetto ospitante non potrà essere inferiore a n. **25** ore e non potrà essere superiore a **35** ore settimanali.

Per lo svolgimento della borsa è prevista l'erogazione al borsista di una indennità mensile di partecipazione pari a , 700,00 euro lordi. Il costo totale di ogni singola borsa comprensivo dell'aliquota IRAP, è pari e non potrà essere superiore ad euro 4.557,00 (= 4.200,00 + 357,00 IRAP).

L'indennità di borsa è erogata al destinatario con cadenza bimestrale (a bimestre fisso calcolato sull'anno solare), da parte dell'INPS con il quale la Regione Marche sottoscriverà apposita Convenzione, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti uffici regionali indicati all' Art.15.

La Borsa lavoro, che si attua attraverso lo svolgimento di un progetto presso un soggetto ospitante, non si configura come un "rapporto di lavoro", ma come una misura formativa, istituita dalla Legge Regionale n. 2/2005 e s.m.i., prevista nel POR Marche 2014/2020 e regolata dagli atti regionali soprarichiamati.

L'indennità che percepisce il disoccupato, derivante dallo svolgimento della borsa lavoro in conformità con quanto previsto dall'art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR, **si assimila fiscalmente al reddito da lavoro dipendente**; la Regione Marche, in qualità di sostituto d'Imposta, è tenuta al pagamento dell'Irap afferente l'indennità.

La domanda di borsa lavoro a valere sul presente Avviso è presentata dal disoccupato aspirante borsista, secondo le modalità previste e descritte ai successivi articoli.

La *governance* dell'intervento è affidata alla P.F. Promozione e Sostegno alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di crisi, che opera in collaborazione alla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri per l'impiego) per le funzioni assegnate ai Centri Impiego.

Art. 3 Risorse Finanziarie

In conformità con la DGR 207 del 25 febbraio 2019, il presente Avviso promuove la realizzazione di **n.1200** Borse lavoro con le risorse del POR FSE Marche 2014/2020, Priorità d'intervento 8.1, per uno stanziamento complessivo di € **5.468.400,00**.

Considerato che ad ogni borsista è riconosciuta un'indennità mensile di € 700,00 lordi, per un periodo massimo di sei mesi, l'importo sopra indicato risulta così determinato:

N BORSE PREVISTE	€	1.200
IMPORTO MENSILE INDENNITA'	€	700,00
IRAP MENSILE (8,50%)	€	59,50
MESI PREVISTI		6
IMPORTO TOTALE BORSA (INDENNITA')	€	4.200,00
IMPORTO TOTALE IRAP	€	357,00
TOTALE COSTO UNITARIO BORSA	€	4.557,00

TOTALE COSTO PER INDENNITA'	€	5.040.000,00
TOATEL COSTO PER IRAP	€	428.400,00
TOTALE COSTO INTERVENTO	€	5.468.400,00

Il finanziamento previsto per l'intervento sopra descritto verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziato. La Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie necessarie per l'assegnazione di ulteriori Borse lavoro.

Art. 4 Destinatari, soggetti ospitanti e soggetti promotori della borsa lavoro

Destinatari

La domanda di borsa lavoro ai sensi del presente Avviso può essere presentata da soggetti che, **al momento della presentazione della domanda**, siano in possesso di tutti i requisiti elencati nel prospetto e ai punti a,b,c, seguenti:

Requisiti Soggetti destinatari:

1. Essere residenti nella Regione Marche;
2. Aver compiuto i 30 anni di età;
3. Essere in possesso del diploma di scuola di secondo grado (*scuola media inferiore e/o superiore*);
 - i. *Per gli Immigrati extracomunitari: Essere al momento della presentazione della domanda in possesso della dichiarazione di valore del titolo di studio, rilasciata dall'ambasciata Italiana del paese di origine, dichiarazione di equipollenza/di equivalenza Ufficio Scolastico Regionale e/o Uffici autorizzati;*
 - ii. *-Per i Cittadini UE – Per i titolari di documento di soggiorno con status di rifugiato o di protezione sussidiaria: Essere al momento della presentazione della domanda in possesso della dichiarazione di equipollenza/di equivalenza del titolo di studio rilasciata dall'Ufficio Scolastico Regionale e/o Uffici autorizzati;*
4. Essere nella condizione di "Disoccupazione" ai sensi del D.lgs. 150/2015 ss.mm.ii. Tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa di lavoro in caso di assegnazione della stessa.
5. Non essere percettore di alcun ammortizzatore sociale. Tale condizione deve permanere anche per tutta la durata della borsa in caso di assegnazione della stessa.
6. Aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato con uno dei Centri per l'Impiego della Regione Marche ai sensi D.lgs 150/2015 e ss.mm.ii. art 20 comma 3 lett a) e b).

I destinatari richiedenti la borsa lavoro **devono inoltre garantire, al momento della presentazione della domanda, le seguenti condizioni** nei confronti del Soggetto Ospitante individuato:

a) Tra il candidato borsista e il soggetto ospitante non devono essere stati instaurati rapporti di lavoro di natura subordinata e parasubordinata, anche in missione con contratto in somministrazione, negli

ultimi quattro anni antecedenti la domanda di borsa e gli stessi non devono attivare rapporti di lavoro fino al termine di durata della borsa, o comunque in assenza di interruzione definitiva della stessa.

b) Tra il candidato borsista e il soggetto Ospitante non devono essere stati instaurati rapporti di borsa/tirocinio extracurricolare nei quattro anni antecedenti la domanda

c) Tra il candidato borsista e il soggetto Ospitante non devono intercorrere relazioni di familiarità con la persona fisica proprietaria, titolare o socio dell'impresa/studio/associazione ospitante, secondo la definizione dell'art. 230 bis c.c. Per familiarità si intende: il coniuge, i parenti entro il terzo grado gli affini entro il secondo. Nel caso di società cooperative e associazioni il rapporto di parentela s'intende riferito ai soli soci amministratori.

Soggetti Ospitanti

I soggetti che possono ospitare i borsisti ai sensi del presente Avviso sono:

- I datori di lavoro privati, i professionisti, le imprese o associazioni e organizzazioni senza fine di lucro iscritte nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge di riferimento che abbiano sede operativa all'interno del territorio regionale e che siano in possesso di codice fiscale e/o partita iva.

Sono esclusi dal presente Avviso, in qualità di Soggetti Ospitanti, gli Enti Pubblici e le Società Partecipate a controllo pubblico che, relativamente al personale, debbono effettuare procedure selettive ai sensi del Dlgs n. 175/16. Sono inoltre esclusi dal presente avviso in qualità di soggetti ospitanti i datori di lavoro che svolgono attività stagionali, i soggetti che applicano esclusivamente contratti di lavoro domestico a domicilio e stagionale.

I soggetti ospitanti, nella fase di presentazione della domanda da parte del destinatario, sottoscrivono la convenzione di borsa e avviano la borsa lavoro nel rispetto dei limiti di seguito indicati.

Il numero di borse attivabili contemporaneamente da ciascun soggetto ospitante è calcolato in proporzione alle dimensioni dell'unità operativa (sede di svolgimento della borsa lavoro) del soggetto ospitante, nei limiti di seguito indicati:

- **n. 1** borsa lavoro per le unità operative da 0 a 5 dipendenti, a tempo indeterminato o a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto (TD) sia anteriore alla data di avvio della borsa e la scadenza posteriore alla data di fine della borsa.
- **n. 2** borse lavoro per le unità operative da 6 a 20 dipendenti a tempo indeterminato o a tempo determinato, purché la data di inizio del contratto (TD) sia anteriore alla data di avvio della borsa e la scadenza posteriore alla data di fine della borsa.
- **n. 3** borse lavoro per le unità operative con più di 20 dipendenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, sia anteriore alla data di avvio della borsa e la scadenza posteriore alla data di fine della borsa.

N. Dipendenti a tempo indeterminato/determinato- Sede operativa	N. Convenzioni/Borse
Da 0 a 5	1
Da 6 a 20	2
Oltre >20	3 (max)

Nel caso di studio professionale associato, i borsisti che possono essere ospitati nello stesso periodo non possono superare il numero di Partite I.V.A. attribuite presso lo stesso studio associato.

Nel conteggio del numero di borse che si possono ospitare debbono essere calcolate, oltre alle Borse afferenti alle linee guida regionali, borse lavoro e borse di ricerca, anche i tirocini extracurricolari regolati dalla DGR n. 1474/17, in quanto ritenuti interventi analoghi.

Il rispetto del limite numerico deve essere garantito al momento dell'avvio della borsa e per tutta la durata della stessa.

I soggetti ospitanti, al momento della presentazione della domanda di borsa lavoro da parte del disoccupato/a, debbono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti ed obblighi Soggetti Ospitanti:
1. Sede operativa ubicata nel territorio della Regione Marche
2. Essere in regola con l'applicazione del CCNL (Non avere e non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la

- presentazione della domanda);
3. Essere regolarmente Iscritti nei pubblici registri stabiliti per ogni categoria dalla legge
 4. Essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi e assicurativi
 5. Essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (Non aver subito provvedimenti da parte delle autorità competenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro negli ultimi 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda);
 6. Essere in regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie - quote di riserva – previste dalla Legge n. 68 del 12/03/1999 e s. m., senza il ricorso all'esonero previsto dall'art. 5, comma 3 della legge medesima
 7. Non aver effettuato licenziamenti per la stessa qualifica, negli ultimi 12 mesi precedenti l'attivazione della borsa, salvo che per giusta causa.
 8. Rispettare i limiti numerici previsti dall'Avviso;
 9. Nominare e indicare un tutor aziendale, che garantisca l'attuazione del progetto di borsa lavoro e il raggiungimento degli obiettivi formativi;
 10. Essere esclusa/o dalle seguenti tipologie di "datore di Lavoro": enti pubblici, società partecipata a prevalente capitale pubblico, attività stagionale, soggetto datoriale che applica esclusivamente contratti di lavoro classificati come domestici, a domicilio e stagionali;
 11. La domanda di borsa inoltre per essere ammessa deve rispondere alle condizioni elencate ai punti a),b),c) sezione destinatari ;
 12. Garantire al borsista, in caso di ammissione a finanziamento della domanda di borsa, l'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro, malattie professionali, e copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT).

Per quanto riguarda gli obblighi e gli oneri a carico del soggetti ospitanti che si determinano nel caso in cui la domanda di borsa lavoro sia ammessa a finanziamento, si rinvia al successivo Art.12 Adempimenti del soggetto ospitante durante lo svolgimento delle borse lavoro.

Soggetti Promotori dell'intervento

I soggetti che promuovono e facilitano lo svolgimento e la realizzazione della borsa lavoro da parte dei disoccupati adulti in possesso dei requisiti sopraelencati sono i Centri Impiego Pubblici della Regione Marche.

I Centri per l'impiego, nell'ambito delle funzioni e compiti attribuiti, promuovono l'intervento sul territorio, valutano per ciascun richiedente l'efficacia dello strumento "*borsa lavoro*" quale politica attiva per il suo re/inserimento nel mondo del lavoro e concordano la disponibilità a svolgere la borsa lavoro nell'ambito del Patto di Servizio Personalizzato D.Lgs. 150/2015 e ss.mm Art.20 comma 3, lettera a) e b).

La Borsa lavoro quale strumento di politica attiva, se ammessa a finanziamento e avviata è assoggettata alla condizionalità di cui alla DGR 779 del 10/07/17, Art. 20 D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii ,come meglio indicato Art 5 bis dell'Avviso.

Art. 5 Promozione territoriale

Conformemente a quanto previsto per gli interventi a valere sul POR FSE 2014/20 e alla DGR 349/2019, la promozione e i materiali informativi attinenti il presente avviso verranno concordati con la PF e la struttura regionale di coordinamento, al fine di garantire la promozione dell'intervento in maniera omogenea su tutto il territorio regionale ed offrire ai destinatari dell'intervento pari opportunità di accesso.

A sostegno dell'intervento, la Regione promuove, attraverso i Centri Impiego e i responsabili territoriali della gestione indicati all'art.15, azioni di sensibilizzazione e di informazione affinché i disoccupati adulti siano informati dell'intervento e stimolati a candidarsi per usufruire di tale opportunità. Le azioni sopraindicate saranno promosse attraverso incontri individuali e di gruppo, che andranno programmati anche nei riguardi dei potenziali soggetti ospitanti del territorio, al fine di rappresentare loro la possibilità di formare, attraverso il percorso di Borsa lavoro, collaboratori idonei ad essere poi inseriti nel proprio sistema produttivo.

Con riferimento a ciascun soggetto ospitante interessato ad ospitare la borsa, il Centro per l'impiego, in raccordo con il responsabile territoriale della gestione, raccoglie il dettaglio delle informazioni acquisendo la "**Scheda disponibilità soggetti ospitanti borse2019**" **A 8-** allegata a titolo esemplificativo al presente Avviso. Il Centro per l'impiego implementa e mantiene aggiornato un apposito elenco di "**soggetti ospitanti disponibili** ad ospitare borsisti".

Gli elenchi dei soggetti ospitanti che hanno espresso la disponibilità ad ospitare gli aspiranti borsisti, sono pubblicati in forma anonima attraverso il Sistema Informativo Lavoro sul sito

<http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego>

e possono essere consultati in forma cartacea presso i CPI.

Art. 5 bis Promozione della borsa lavoro da parte dei Centri per l'Impiego

La presentazione della domanda di borsa lavoro sul Siform 2 (Art.6) è preceduta dalla sottoscrizione e/o aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato del disoccupato aspirante borsista con il Centro Impiego di riferimento (Art 4 p.5 *Requisiti destinatari*), proprio per formalizzare questa tipologia d'intervento come politica attiva efficace e adeguata per il disoccupato che intende usufruirne.

Il Centro per l'Impiego, in linea con la propria struttura e organizzazione, tenendo conto della "*Schede disponibilità*" e delle "*competenze/bisogni formativi*" dei candidati borsisti che intendono aderire al presente Avviso, può proporre e valutare insieme al disoccupato interessato i possibili soggetti ospitanti favorendone l'incontro e il colloquio.

La responsabilità della scelta del soggetto ospitante è in ogni caso demandata al candidato borsista.

Qualora il disoccupato risulti già iscritto ed abbia già sottoscritto con il CPI il patto di servizio personalizzato, ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm e nel caso in cui abbia già intercettato o intercetti di propria iniziativa l'eventuale soggetto ospitante con il quale svolgere la borsa, può anche procedere autonomamente alla presentazione della domanda sul Siform 2.

I Centri per l'Impiego, pur svolgendo un ruolo attivo e propedeutico alla presentazione della domanda, non hanno alcuna responsabilità in caso di non ammissione a finanziamento della domanda di borsa.

In ogni Centro per l'impiego sarà messa a disposizione dei destinatari almeno una postazione dedicata per la presentazione della domanda e il caricamento nel Siform 2 di tutti i documenti richiesti, così come indicati all'Art 6 del presente Avviso.

L'attribuzione della borsa lavoro come misura di politica attiva in attuazione del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm Art.20 comma 3, lettera a) e b), si completa presso il Centro per l'Impiego dopo l'avvenuta ammissione a finanziamento della domanda di borsa.

Il Centro per l'Impiego, in raccordo con il responsabile territoriale della gestione indicati all'Art.15, sottoscrive con il disoccupato uno specifico impegno sul **modello A 9 Dichiarazione di accettazione/rinuncia della borsa** allegato al presente Avviso a titolo esemplificativo.

Il regime sanzionatorio per i disoccupati DGR 779 del 10/07/17, in riferimento all' Art. 20 D.Lgs n. 150 del 14/09/2015 e ss.mm.ii. si attua solo nel caso in cui dopo l'ammissione a finanziamento vi fosse la rinuncia ad avviare la stessa da parte del disoccupato senza fornire un giustificato motivo e /o nel caso in cui la stessa sia interrotta senza fornire un giustificato motivo.

I responsabili territoriali della gestione provvederanno ad aggiornare i Centri per l'Impiego ricadenti nella propria area provinciale riguardo il numero delle domande presentate e ammesse a finanziamento, e delle borse non avviate e interrotte.

Art. 6 Presentazione delle domande di borse lavoro

La domanda di richiesta di borsa a valere sul presente Avviso deve essere presentata dal candidato aspirante borsista, deve essere compilata e presentata esclusivamente attraverso il sistema informativo Siform 2, al quale si accede all'indirizzo internet : **<https://siform2.regione.marche.it>**

Essa può essere presentata dal 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente atto nel Bur della Regione Marche fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque non oltre il **31/12/2020**.

Le domande presentate dai candidati aspiranti borsisti con l'adozione della modalità "sportello" confluiranno in "finestre temporali" a scadenza massima bimestrale così come previste e descritte al successivo Art.7.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, la domanda di Borsa lavoro deve essere **corredata della marca da bollo del valore di euro 16,00**, (al momento della presentazione della domanda nel Siform 2, verrà richiesto di inserire il codice indicato sulla marca, questa va annullata e conservata dal beneficiario).

Nel caso in cui erroneamente il candidato inoltri due o più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, il responsabile territoriale della gestione istruisce l'ultima domanda pervenuta.

Per ogni candidato è possibile l' ammissione a finanziamento di una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico.

Per accedere al sistema, Siform 2, l'aspirante borsista deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte", ovvero di credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità.

Il **Pin Cohesion** per l'accesso viene rilasciato anche dai Centri per l'impiego.

Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Per informazioni più puntuali e per tutto ciò che riguarda la registrazione e l'utilizzo del SIFORM 2 si rinvia alle indicazioni riportate nell'apposita sezione informativa del sito <https://siform2.regione.marche.it>.

Per aderire al presente Avviso, all'interno del sistema Siform 2 il codice identificativo sintetico è: **"BORSELAV_19_20"**

Il codice bando a cui il disoccupato interessato deve far riferimento per presentare la domanda di Borsa, è determinato dall'area provinciale di residenza.

All'interno di Siform 2 sono previsti 5 codici bando corrispondenti alle aree provinciali:

AREE PROVINCIALI DI RESIDENZA E CODICE BANDO CORRISPONDENTE
Area provinciale di Pesaro BORSELAV_2019/20_PU
Area provinciale di Ancona BORSELAV_2019/20__AN
Area provinciale di Macerata BORSELAV_2019/20_MC
Area provinciale di Fermo BORSELAV_2019/20_FM
Area provinciale di Ascoli Piceno BORSELAV_2019/20_AP

Al momento della creazione della domanda, come sopra indicato, è necessario digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla **marca da bollo**.

La **Domanda** di borsa **A1** (da compilare in Siform 2) si intende sottoscritta a seguito della stessa presentazione, per essere completa deve essere corredata della seguente documentazione:

A2 – Convenzione di Borsa (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista possibilmente nominando il file **CONVBL_Codice Siform domanda**)

A3 – Progetto di Borsa (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista possibilmente nominando il file **PFBL_Codice Siform domanda**)

A4 – Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Richiedente (da compilare in Siform 2, si intende sottoscritto a seguito della stessa compilazione)

A5 – Dichiarazione Sostitutiva Soggetto Ospitante (da compilare sul modello presente in Siform 2 stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista possibilmente nominando il file **D.SOS_Codice Siform domanda**)

A6 – Curriculum Vitae Candidato (da compilare in Siform 2, si intende sottoscritto a seguito della stessa compilazione)

A7-Informativa Privacy sottoscritta dal Candidato Borsista, legale rappresentante Soggetto Ospitante, Tutor Soggetto Ospitante (scaricare il modello presente in Siform 2, stampare firmare scansionare e allegare nella sezione prevista possibilmente nominando il file **PRY_Codice Siform domanda**)

- Scansione del Documento di identità in corso di validità legale rappresentante Soggetto Ospitante (da scansionare e allegare nella sezione prevista nominando il file **DI_SO_Codice Siform domanda**)
- Scansione del Permesso di soggiorno in caso di soggetto extracomunitario (da scansionare e allegare nella sezione prevista nominando il file **PSogg_Codice Siform domanda**)

A esclusivo titolo informativo, in allegato, viene riportato il modello di domanda presente in Siform 2 con la precisazione che :

- Gli Allegati A1, A4, A6 sono da compilare **esclusivamente** utilizzando i modelli telematici presenti su Siform 2 e si intendono sottoscritti a seguito della stessa compilazione
- Gli allegati A2, A3, A5 sono da compilare **esclusivamente** su Siform 2, stampare, sottoscrivere ,scansionare ed allegare alla domanda
- L' allegato, A7 è da **scaricare** da Siform 2 stampare, sottoscrivere, scansionare ed allegare alla domanda

Al termine della compilazione del formulario sul Siform 2 e dopo aver allegato tutto quanto richiesto, al fine di provvedere all'invio formale della domanda, il richiedente deve:

- convalidare** la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- INVIARE telematicamente(pulsante invio schermata siform2)** la domanda convalidata

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione.

La domanda verrà immediatamente protocollata e il richiedente, all'indirizzo e-mail indicato in fase di registrazione, riceverà una ricevuta di conferma.

Nel caso in cui, dopo l'ammissione a finanziamento, intervengano esclusivamente cause oggettive non imputabili alla volontà del destinatario che impediscano l'avvio della borsa (es. eventi calamitosi, perdita dei requisiti da parte del soggetto ospitante), il soggetto interessato a presentare una nuova domanda può procedere alla richiesta solo dopo aver provveduto alla richiesta formale di annullamento della domanda e aver documentato i motivi oggettivi di impedimento.

Nel caso di accettazione e avvio della borsa non sarà più possibile annullare la domanda.

Art. 7 Ammissione a valutazione delle borse lavoro

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di borsa lavoro è svolta dalla P.F. Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi, attraverso i Responsabili territoriali della gestione individuati all'art. 15 del presente Avviso.

La procedura per l'attivazione dell'intervento è a sportello, così come previsto dalla DGR 349/2019 p.8.i pag 60 e indicato nella DGR n 207.del 25/02/2019.

A partire dal 10° giorno di calendario dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR si potranno presentare le domande.

L'attività istruttoria di ammissibilità viene svolta dai Responsabili territoriali della gestione, tenendo conto delle "finestre temporali" calendarizzate per l'anno 2019.

Per quanto riguarda la prima finestra temporale di presentazione e ammissione a valutazione delle domande, la stessa si aprirà trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione dell'avviso e si chiuderà entro il giorno 30/05/2019.

Lo schema che segue contiene il crono programma delle finestre temporale programmato per l'anno 2019.

Finestre Istruttoria ammissione a valutazione Anno 2019						
	I finestra	II finestra	III finestra	IV finestra	V finestra	VI finestra
dal	<i>Dal 10°giorno successivo alla pubblicazione Avviso</i>	01/06/2019	01/07/2019	01/09/2019	01/10/2019	01/11/2019
al	30/05/2019	30/06/2019	31/08/2019	30/09/2019	31/10/2019	31/12/2019

Relativamente all'anno 2020, il cronoprogramma dettagliato delle finestre temporali sarà indicato successivamente e pubblicato sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

I responsabili territoriali della gestione instruiranno le domande pervenute nella finestra temporale di riferimento. A conclusione dell'istruttoria delle domande, fino a esaurimento delle risorse disponibili, con apposito decreto del dirigente della PF Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro

corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi si provvede alla pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla valutazione.

I decreti saranno pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

La pubblicazione sul sito e la data di pubblicazione tengono luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

I responsabili territoriali della gestione, tramite Id, trasmettono alla corrispondente Commissione di Valutazione il Decreto contenente l'elenco delle domande ammesse.

La domanda di borsa è inammissibile e non finanziabile qualora risulti:

1. Pervenuta dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie;
2. Presentata con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
3. Non completa degli allegati indicati A2; A3; A4; A5; A6; A7; indicati all'Art 6;
4. Contenente la previsione di una durata superiore a sei mesi e/o un numero di ore **presenza inferiore a 25 settimanali o superiore a 35**, ad eccezione dei soggetti disabili ai sensi dell'art. 1 Legge n. 68/99 e dei portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/92, la cui presenza settimanale in azienda non può superare l'80% dell'orario settimanale a tempo pieno previsto dal CCNL o, in assenza di questo ultimo, previsto dagli accordi tra le rappresentanze sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
5. Mancante di uno dei requisiti richiesti al precedente Art.4.

Si precisa che saranno escluse anche le domande per le quali si riscontri, nel corso delle diverse attività d'istruttoria, la non veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente e/o dal soggetto ospitante, rispetto alle disposizioni previste all' art 4 del presente Avviso pubblico.

La domanda può essere regolarizzata in caso di malfunzionamento del sistema entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla presentazione qualora il richiedente si avveda autonomamente; ovvero entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta in tal senso, da parte dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 10 bis legge n. 241/1990.

Art. 8 Valutazione, approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento borse lavoro

La valutazione delle domande di borsa a valere sul presente Avviso è svolta periodicamente dalle Commissioni di valutazione, identificate e nominate successivamente alla pubblicazione del presente Avviso con decreto dalla P.F. Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e aree di crisi in relazione alle cinque aree provinciali.

Per l'attuazione del presente Avviso verranno istituite e nominate cinque Commissioni di Valutazione corrispondenti ai cinque codici bando.

Ogni responsabile territoriale della gestione invia alla commissione di Valutazione corrispondente il decreto di ammissione a valutazione contenente l'elenco delle domande da valutare e tutta la documentazione utile.

La Commissione, acquisendo la documentazione anche attraverso la consultazione del Siform 2, procede alla valutazione secondo i criteri descritti al successivo Art.9. A seguito della valutazione la Commissione provvede, tramite ID, a trasmettere l'esito al responsabile territoriale della gestione.

Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

Sulla base del verbale ricevuto dal Presidente della Commissione di Valutazione, si provvede con apposito decreto dirigenziale alla pubblicazione della graduatoria per ogni codice bando corrispondente ad ogni area provinciale, rispetto alla quale sono state definite le quote di borse lavoro da assegnare e per ogni finestra temporale prevista, dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse a finanziamento fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

La pubblicazione avverrà sul sito **<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>** .

La pubblicazione sul sito tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Solo successivamente alla data di pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento delle domande sopra descritto, può essere avviata la borsa lavoro.

La borsa ammessa a finanziamento, salvo comprovate e motivate esigenze da concordare con il responsabile territoriale della gestione, dovrà essere **avviata entro e non oltre 90 giorni dalla data di ammissione a finanziamento, pena la decadenza.**

La data di inizio di svolgimento di ogni borsa lavoro in azienda deve essere concordata con il responsabile territoriale della gestione e corrispondere al 1° giorno del mese del bimestre.

Il responsabile territoriale della gestione provvede, periodicamente, con apposito decreto dirigenziale, a formalizzare l'elenco delle domande ammesse e non avviate per il mancato rispetto dei tempi previsti per l'avvio e/o per rinuncia da parte del destinatario dandone opportuna conoscenza ai Centri per l'Impiego e al responsabile del presente avviso.

Le economie prodotte dalle rinunce all'avvio e/o i mancati avvii sono riassegnate automaticamente al codice bando dove le stesse si sono prodotte al fine di procedere al finanziamento di ulteriori domande.

Il numero delle borse ammesse a finanziamento deve rispettare i limiti numerici, stabiliti dalla somma delle quote stabilite per le cinque aree provinciali di cui all' Art 2.

Nel caso in cui si riscontri il mancato utilizzo delle risorse assegnate da parte di uno o più territori provinciali, previa attività di monitoraggio e analisi da parte delle P.F. Promozione e Sostegno Alle Politiche Attive per il Lavoro, Corrispondenti Servizi Territoriali e Aree di crisi, che opera in collaborazione alla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego), si potrà procedere ad una redistribuzione delle borse sui territori.

Il finanziamento delle borse verrà concesso fino ad esaurimento delle risorse stanziare nel presente Avviso all'Art.3, con la precisazione che la Regione Marche si riserva comunque la facoltà di incrementare le risorse per sostenere le ulteriori domande di borse presentate.

Art.9 Criteri di selezione e valutazione delle domande borse lavoro

La valutazione dei progetti di borsa presentati a valere sul presente Avviso avverrà sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale DGR 349/2019.

Con riferimento all'indicatore ATT, il punteggio massimo verrà attribuito ai progetti di borsa presentati da candidati che abbiano, precedentemente, partecipato e concluso un percorso formativo cofinanziato dal FSE, di qualifica, aggiornamento e/o specializzazione come indicato nella DGR 207 del 25 febbraio 2019.

Griglia di valutazione:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi	Punteggi	Punteggi ponderati e normalizzati
Qualità (peso 40) I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio, sui contenuti del progetto, sull'articolazione e descrizione degli obiettivi e delle finalità e sulla congruenza degli stessi con il curriculum. Il punteggio massimo potrà essere attribuito solo ai progetti di borsa presentati da candidati che abbiano, precedentemente, partecipato e concluso un percorso formativo cofinanziato dal FSE, di qualifica, aggiornamento e/o specializzazione.	Giudizio sull'attività prevista (ATT)	40	Giudizio ottimo -> 5 punti;	40
			Giudizio molto buono -> 4 punti;	32
			Giudizio buono -> 3punti	24
			Giudizio discreto -> 2 punti	16
			Giudizio sufficiente -> 1 punti;	8
			Giudizio insufficiente -> 0 punti	0

Efficacia Potenziale (peso 60) I punteggi saranno assegnati, su sulla base di elementi oggettivi.	Genere dei destinatari (GEN)	10	destinatari di genere femminile-> 2	10
			destinatari di genere maschile -> 1	5
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	50	Soggetti disoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti	50
			Soggetti disoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti	37,5
			Soggetti disoccupati 6 a 12 mesi -> 2 punti	25
			Soggetti disoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto	12,5

Il punteggio utile alla definizione della graduatoria sarà determinato assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

A parità di punteggio conseguito, per la definizione della graduatoria si terrà in considerazione nell'ordine: il punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio **efficacia**, l'ordine cronologico di presentazione della domanda e l'età, privilegiando il richiedente più anziano. Affinché una domanda possa essere finanziata, il punteggio normalizzato e ponderato non può essere inferiore a 60/100.

Art. 10 Avvio e gestione delle borse lavoro

Il Responsabile territoriale della gestione, seguendo le indicazioni contenute nel presente Avviso e nell'allegato A del presente Avviso contenente il regolamento di gestione e la relativa modulistica, procede a contattare gli ammessi a finanziamento coordinando le fasi di avvio.

Indica altresì ai borsisti ammessi a finanziamento di recarsi presso il Centro per l'Impiego a formalizzare l'accettazione della misura.

Verifica secondo quanto previsto dal **Regolamento di gestione A 10**, contenuto nell'allegato A del presente Avviso, la produzione di tutta la documentazione richiesta necessaria all'avvio della borsa.

Le comunicazioni e la documentazione relativa allo svolgimento della Borsa saranno contenute in una sezione dedicata del Sistema informativo lavoro <https://janet.regione.marche.it/> alla quale accedono il borsista e i responsabili della gestione.

La borsa non potrà in ogni modo essere avviata prima che, da parte del beneficiario e del soggetto ospitante, vengano indicati e trasmessi nel sistema informativo gli estremi e la decorrenza delle Assicurazioni Inail e Rct ed effettuata la comunicazione di avvio attraverso il modello A11 allegato A.

Il Responsabile territoriale della gestione effettua il monitoraggio e il controllo della avvenuta trasmissione delle evidenze e comunicazioni relative allo svolgimento della borsa da parte del beneficiario, svolge i controlli e valida i registri presenza modello A12 allegato A e trasmette bimestralmente tramite ID al responsabile regionale l'elenco dei destinatari che hanno maturato il diritto all'erogazione dell'indennità.

Art. 11 Liquidazione indennità borse lavoro

Il destinatario assegnatario della borsa lavoro ha diritto ad una indennità mensile per la partecipazione pari ad Euro **700,00** al lordo di eventuali ritenute di legge, e al raggiungimento della soglia effettiva del 75% del monte ore mensile o di frazione di mese, previsto nella convenzione sottoscritta, nei limiti di un importo complessivo non superiore a Euro 4.200,00 (= BORSA di sei mesi).

A conclusione della Borsa si procederà ad una ulteriore verifica del raggiungimento della soglia effettiva del 75% sull'intero periodo effettivamente svolto e si provvederà ad eventuali conguagli.

Il periodo di borsa deve essere coerente con le comunicazioni obbligatorie e pertanto i borsisti che non effettuano o non effettueranno quanto previsto sono tenuti al recupero delle ore mancanti, o al rimborso delle indennità eventualmente percepite e non dovute.

Ai fini fiscali, l'indennità di partecipazione è assimilata a reddito da lavoro dipendente (art. 50, DPR n. 917/1986 TUIR).

L'importo mensile è al lordo delle eventuali imposte e/o trattenute dovute per legge; su ogni importo va calcolata l'aliquota IRAP (= 8,5%), il cui onere è a carico della Regione Marche.

L'INPS, certifica ai percettori dell'indennità di borsa gli emolumenti corrisposti nell'anno d'imposta di riferimento. Il modello di Certificazione Unica dovrà essere richiesto direttamente dal borsista all'INPS; per le modalità di richiesta si rinvia al sito <https://www.inps.it/nuovoportaleinps>.

L'indennità di borsa è erogata bimestralmente seguendo il **bimestre fisso** calcolato sull'anno solare; (es. 1° bimestre *gennaio febbraio* - 2° bimestre *marzo aprile* 3° bimestre *maggio giugno* ecc.); le liquidazioni avverranno direttamente nei confronti dei destinatari sulla base dell'attività istruttoria effettuata dai responsabili territoriali della gestione.

Al termine di ogni bimestre i responsabili territoriali della gestione provvedono ad inviare i nominativi degli aventi diritto all'indennità al responsabile regionale incaricato indicato all'Art. 15 che raccoglie gli elenchi dei soggetti aventi diritto alla liquidazione delle indennità e trasmette all'INPS i nominativi, nelle modalità concordate in convenzione.

Quanto alla tempistica relativa all'accredito al beneficiario di tale indennità a seguito delle procedure previste per il controllo del diritto alla percezione della stessa e dell'iter amministrativo che ne consegue, questo non si attuerà prima di 30/60 giorni dal termine del bimestre di riferimento.

Al fine di procedere all'accredito delle somme dovute, al momento della presentazione della domanda, il disoccupato aspirante borsista indica correttamente l'IBAN del conto di cui è intestatario o cointestatario e su cui l'Inps provvede ad accreditare la somma relativa alle indennità maturate e ne comunica eventualmente tutte le variazioni con apposita modulistica.

La liquidazione delle indennità di partecipazione è subordinata alla trasmissione da parte del destinatario, con il supporto del tutor nel sistema informativo lavoro <https://janet.regione.marche.it/>, entro e non oltre **cinque giorni** dalla scadenza del bimestre, della seguente documentazione, redatta sui modelli contenuti nell' Allegato A del presente Avviso :

- A.20 Richiesta di liquidazione e relazione tecnica bimestrale
- A.12 Copia Registro presenze mensile

Saranno riconosciuti esclusivamente importi mensili per l'attività effettuata.

In caso di interruzione, in itinere, da parte del borsista, il contributo riferito al mese interrotto sarà erogato in proporzione al periodo svolto e nel rispetto del limite del 75% sul periodo svolto.

In caso di ritardi della trasmissione da parte del destinatario borsista di tutta la documentazione richiesta per il pagamento delle indennità, la trasmissione del nominativo all'Inps sarà effettuata da parte del responsabile della gestione territoriale nel bimestre successivo.

In caso d'indebita acquisizione dei compensi, per motivi di decadenza di seguito previsti, il borsista sarà tenuto a restituire quanto incassato maggiorato degli interessi legali.

Art. 12 Adempimenti del soggetto ospitante durante lo svolgimento delle borse lavoro

Ai fini del presente Avviso il soggetto ospitante prima dell'avvio e durante lo svolgimento della borsa deve:

Rispettare scrupolosamente quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda di Borsa con la sottoscrizione della Convenzione e del Progetto Formativo (Allegato A2 A3).

Garantire per ogni borsista ospitato e per tutto il periodo di svolgimento della borsa la copertura presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e la copertura presso idonea compagnia assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT).

I costi delle assicurazioni sono a carico del Soggetto Ospitante

Le coperture assicurative devono comprendere anche eventuali attività svolte al di fuori dell'azienda rientranti nel progetto di borsa. In caso di incidente durante lo svolgimento della borsa, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e alla Regione Marche. Tale documentazione deve essere prodotta con l'inizio della borsa.

Il Soggetto Ospitante inoltre provvedere a:

Effettuare la Comunicazioni nel sistema Comarche (Unilav Avvio – Unilav di Cessazione solo in caso di cessazione Anticipata).

Assicurare al borsista adeguata informazione e trattamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m., nonché garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del medesimo decreto.

Rispettare scrupolosamente quanto accettato in sede di avvio della Borsa con la sottoscrizione e presa visione del Regolamento contenuto nell'allegato A del presente Avviso;

- **Garantire il tutoraggio**

Il tutor ha il compito di assistere il borsista nello svolgimento delle attività e nel suo coinvolgimento nell'organizzazione imprenditoriale; è responsabile dell'accoglienza e dell'assistenza operativa del borsista nel periodo di permanenza in azienda, favorendone l'inserimento nella stessa e il raggiungimento degli obiettivi formativi concordati.

Il tutor ha il compito di monitorare il corretto svolgimento della borsa attenendosi al "Regolamento di gestione" A 10 e di sostenere il borsista nell'invio telematico attraverso il Sistema Informativo

Lavoro di tutte le comunicazioni relative alle presenze mensili, alle richieste di indennità e comunicazioni afferenti la borsa lavoro.

Il tutor può coincidere anche con il rappresentante legale del soggetto ospitante ed ha altresì il compito di validare le presenze mensili e le relazioni relative allo svolgimento delle attività di borsa.

Art. 13 Diritti e doveri del borsista durante lo svolgimento delle borse lavoro

La fase di svolgimento della borsa è gestita con il supporto del Sistema Informativo Lavoro <https://janet.regione.marche.it/> al quale il borsista accede con le seguenti modalità: SPID, CNS – Carta nazionale dei servizi e **Pin Cohesion**.

Ogni borsista, attenendosi **a quanto previsto nel “Regolamento di gestione”** inserito nell’Allegato (A 10) del presente avviso durante lo svolgimento della borsa lavoro, è tenuto a:

Compilare quotidianamente il Registro presenze cartaceo (A12);

Compilare mensilmente il prospetto riepilogativo presenze informatizzato presente sul Sistema Informativo Lavoro;

Scansionare al termine del mese il Registro presenze mensile sottoscritto e validato dal tutor e ad inserirlo mensilmente sul Sistema Informativo Lavoro(A12);

Rispettare l’ambiente di lavoro, le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

Mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento della borsa, per quanto attiene i dati, le informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso dell’esperienza di borsa lavoro;

Attenersi a quanto previsto e indicato nella domanda di borsa, convenzione e progetto e quanto concordato al momento dell’avvio della borsa;

Comunicare ogni variazione dei dati e di quanto comunicato in fase di presentazione della domanda;

Possono essere ammesse:

Variazioni: sono ammesse previa richiesta preventiva con apposito modulo.

E’ ammessa la **variazione del calendario** (A13) delle presenze e/o la **variazione della sede** (A14) se legata ad esigenze progettuali della borsa. Il monte ore settimanali concordato non è variabile. La variazione del calendario può riguardare esclusivamente la distribuzione dell’orario sui giorni della settimana; inoltre il progetto di borsa deve comunque essere realizzato presso una sede ubicata nel territorio regionale e con lo stesso soggetto ospitante indicato nella domanda.

Nel caso in cui ci si dovesse assentare temporaneamente dalla sede indicata per orari non superiori ai 60” per motivi strettamente legati allo svolgimento della borsa, non è necessaria l’autorizzazione alla variazione di sede, il borsista registra nel campo note del registro presenze l’orario di uscita, il motivo dell’assenza dalla sede e l’orario del rientro.

Assenze: posso essere effettuate assenze, previa comunicazione preventiva con apposito modulo (A16).

Sono ammesse assenze usufruibili fino al limite massimo tale da garantire comunque il 75% della presenza effettiva sull’intero periodo di durata della borsa.

Nel caso di malattia e impossibilità a comunicare preventivamente l’assenza, il borsista deve comunicare almeno entro le 12 del giorno stesso l’assenza con email o altro mezzo.

Sospensione: è concessa, previa richiesta con apposito modulo (A 17) – La sospensione della borsa può essere richiesta una sola volta, (es., infortunio, etc.), per periodi uguali o superiori ad un mese, è necessario trasmettere il modello di richiesta specifica, debitamente documentata, al responsabile competente che deve validare la sospensione. L’autorizzazione alla sospensione implica, in caso di non raggiungimento del 75% delle presenze concordate il recupero delle ore tramite una proroga della durata della borsa; nel caso in cui non sia possibile il recupero, sarà applicata una decurtazione sull’indennità di borsa.

In caso di sospensione lunga, (es. maternità) il progetto di borsa dovrà comunque essere concluso entro 15 mesi dalla data di avvio.

Fermo restando che tutte le borse dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2021.

Recupero delle ore: è concesso previa comunicazione e richiesta con il modulo di variazione (A13) solo nel caso in cui nel singolo mese non è stato garantito il tetto del 75% delle presenze, il/la borsista può effettuare il recupero delle ore ai fini di assicurare la presenza effettiva del 75% sull’intero periodo di borsa.

Proroga: è concessa, previa comunicazione e richiesta con apposito modulo (A19) ,la possibilità di prorogare la borsa solo nel caso in cui **non è garantita** la presenza effettiva del 75% sull'intero periodo di borsa.

La borsa, al netto delle assenze/, non può avere durata superiore a sei mesi e l'indennità totale non può superare l'importo totale previsto nel presente avviso. Il responsabile territoriale della gestione competente si riserva la possibilità di valutare ed autorizzare la proroga, sempre a condizione che siano garantite le previste polizze assicurative.

Cessazione anticipata: Il borsista comunica la cessazione anticipata con apposito modulo (A18) al Soggetto Ospitante e al Responsabile territoriale della gestione, indipendentemente dalle cause, almeno tre (3) giorni prima della data di cessazione prevista. In tale ipotesi il contributo riferito al mese interrotto sarà erogato in proporzione al periodo svolto e nel rispetto del limite del 75% sul periodo svolto.

Durante lo svolgimento dell'attività di borsa e al termine, i responsabili della gestione, in raccordo con il responsabile del presente Avviso, provvederanno ad effettuare un monitoraggio strutturato sulla base della somministrazione di un questionario di auto-valutazione, utile ad una valutazione generale in- itinere e finale della presente iniziativa.

Al termine delle attività di borsa la Regione Marche rilascia esclusivamente su richiesta del borsista una **dichiarazione relativa al tipo di esperienza maturata** con la borsa (A 21), con indicazione del soggetto ospitante.

Art. 14 Verifiche e decadenza delle borse lavoro

Durante la realizzazione della borsa lavoro, la Regione, tramite le proprie strutture responsabili dei controlli, provvederà ad effettuare le verifiche previste dalla "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo".

In particolare, saranno effettuate verifiche in loco (secondo le indicazioni contenute nella DGR n. 739/2018) presso i soggetti ospitanti, che dovranno consentire lo svolgimento del controllo amministrativo di verifica garantendo l'accesso alla sede in cui questo è svolto.

La corresponsione della borsa è subordinata all'effettiva realizzazione dell'attività finanziata. Nel caso in cui, in sede di controllo, il destinatario del contributo risulti assente, lo stesso sarà tenuto a produrre idonea giustificazione. L'eventuale reiterazione dell'assenza, senza idonea giustificazione, comporterà la decadenza dall'assegnazione concessa.

Sono altresì causa di decadenza dalla borsa lavoro:

1. Indisponibilità del borsista a iniziare le attività entro i termini stabiliti e quindi accettati dallo stesso borsista e dal tutor nominato dall'azienda
2. Perdita dello stato di disoccupazione
3. Assenza ingiustificata reiterata
4. Non rispetto di quanto stabilito all'art. 12 e 13 del presente Avviso

Art. 15 Procedimento Responsabili e tempi

Il presente Avviso pubblico costituisce comunicazione di avvio ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modifiche. I tempi decorrono dal giorno successivo alla chiusura di ogni "sportello" (finestra temporale programmata) entro le quali sono pervenute le singole istanze.

Il mese di Agosto e il periodo compreso fra il 23 dicembre e il 6 gennaio sospendono i tempi dei procedimenti.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Ogni procedimento dovrà concludersi entro i 45 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Tutti i procedimenti a valere sul presente Avviso che si concludono con l'adozione di un atto formale da parte del Dirigente sono pubblicati sul sito:

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Il procedimento per la formale dichiarazione di eventuale non ricevibilità e/o non ammissibilità alla graduatoria di riferimento delle domande presentate è condotto in conformità alle disposizioni di cui alla L.241/90 e s.m. e verrà concluso con specifici atti.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi istruttori, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>

Trattandosi di Avviso articolato su più aree territoriali, viene identificato un responsabile di procedimento del presente Avviso a livello regionale e 5 responsabili territoriali della gestione.

La Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico a livello regionale è: **Simona Traini - simona.traini@regione.marche.it**.

Il responsabile regionale del presente Avviso predispone i controlli sulle autocertificazioni rese ai sensi degli Art. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000 n.445; assicura la promozione, il coordinamento il monitoraggio dell'Intervento; l'istruttoria complessiva dei procedimenti relativi alla liquidazione delle indennità di borsa e alla trasmissione periodica degli elenchi all'Inps e al trasferimento delle risorse all'Inps sulla base della Convenzione sottoscritta, per provvedere al pagamento delle indennità concessa ai destinatari.

Ciascun **responsabile territoriale della gestione** è responsabile dei procedimenti di ricevibilità, ammissione a valutazione, ammissione a finanziamento, gestione presenze, verifica e accertamento del diritto alla liquidazione delle indennità sono di seguito indicati.

Il Responsabile territoriale della gestione, in raccordo con il responsabile regionale dell'avviso, verifica, controlla ed eventualmente provvede al caricamento degli atti e di tutta quanta la documentazione sul Siform 2 al fine di concorrere al controllo e alla certificazione della spesa .

Responsabili territoriali della gestione :

BORSELAV_2019/20_PU Area provinciale di Pesaro Urbino	Giovanni Di Lena , e-mail: giovanni.dilena@regione.marche.it Tel. 0721 6303940 ;
BORSELAV_2019/20_AN Area provinciale di Ancona	Roberta Copparoni , e-mail: roberta.copparoni@regione.marche.it Tel. 071 8063207 ;
BORSELAV_2019/20_MC Area provinciale di Macerata	Filippo Gabrielli e-mail: filippo.gabrielli@regione.marche.it Tel. 0733 1849355 ;
BORSELAV_2019/20_FM Area provinciale di Fermo	Simona Traini e-mail: simona.traini@regione.marche.it Tel. 0734 2547521 ;
BORSELAV_2019/20_AP Area provinciale di Ascoli Piceno	Lara Caponi , e-mail: lara.caponi@regione.marche.it Tel. 0736 352807

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta ai responsabili territoriali della gestione agli indirizzi sopra indicati.

Per le funzioni di informazione, promozione e attribuzione della borsa come descritte agli art. 5 e art. 5bis, vengono di seguito elencati, su indicazione della Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri per l'impiego) **referenti territoriali dei Centri per l'Impiego**:

Referenti territoriali dei Centri per l'Impiego:

Area provinciale di Pesaro Urbino	Centro per l'Impiego di Urbino	Stefano Raia Email - stefano.raia@regione.marche.it
	Centro per l'Impiego di Pesaro	Panicali Chiara Email - chiara.panicali@regione.marche.it Francesca Calace Email - francesca.calace@regione.marche.it
	Centro per l'Impiego di Fano	Laura Chiodi Email - laura.chiodi@regione.marche.it Paola Diotallevi Email - paola.diotallevi@regione.marche.it

Area provinciale di Ancona	Centro per l'Impiego di Ancona	Camilla Martini Email camilla.martini@regione.marche.it
	Centro per l'Impiego di Senigallia	Beatrice Brighenti Email - beatrice.brighenti@regione.marche.it Riorita Esposto Pirani Email riorita.espostopirani@regione.marche.it
	Centro per l'Impiego di Fabbriano	Emanuela Pierantoni Email -emanuela.pierantoni@regione.marche.it Ermanno Bachetti Email -ermanno.bachetti@regione.marche.it
	Centro per l'Impiego di Jesi	Santarelli Pierluigi Email - pierluigi.santarelli@regione.marche.it Maurizi Cristina Email - cristina.maurizi@regione.marche.it Cercaci Gabriela Email – gabriela.cercaci@regione.marche.it
Area provinciale di Macerata	Centro per l'Impiego di Macerata	Emanuela Mandozzi Email – emanuela.mandozzi@regione.marche.it Cinzia Bonifazi Email – cinzia.bonifazi@regione.marche.it
	Centro per l'Impiego di Civitanova Marche	Francesco Alessandrini Email – francesco.alessandrini@regione.marche.it Piergiorgia Falcioni Email – piergiorgia.falcioni@regione.marche.it
	Centro per l'Impiego di Tolentino	Marco Braccialarghe Email – marco.braccialarghe@regione.marche.it Daniela DeLuca Email – daniela.deluca@regione.marche.it
Area provinciale di Fermo	Centro per l'Impiego di Fermo	Angela Bartolomei Email – angela.bartolomei@regione.marche.it
Area provinciale di Ascoli Piceno	Centro per l'Impiego di Ascoli Piceno	Federica Gregori Email – federica.gregori@regione.marche.it
	Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto	Gianmarco Egidi Email – gianmarco.egidi@regione.marche.it Elisa Marucci Email –elisa.marucci@regione.marche.it

Ogni informazione inerente l'utilizzo del Siform 2 relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all' indirizzo siform@regione.marche.it.

Ogni informazione inerente l'utilizzo di <https://janet.regione.marche.it/> relative al presente Avviso pubblico può essere richiesta, all'indirizzo helpdesk@regione.marche.it.

Art. 16 Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della scadenza degli atti unilaterali di impegno, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso e allegati.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Art. 17 Tutela della privacy

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

La Dirigente della P.F Promozione e Sostegno alle Politiche per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi”, reperibile al seguente indirizzo:

Dott.ssa Roberta Maestri (roberta.maestri@regione.marche.it)

La Dirigente della P.F. “Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri per l'impiego)”, reperibile al seguente indirizzo

Dott.ssa Graziella Gattafoni (graziella.gattafoni@regione.marche.it)

Il Dirigente della P.F.” Programmazione Nazionale e Comunitaria”, reperibile al seguente indirizzo:

Ing Andrea Pellei, (andrea.pellei@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpd@regione.marche.it .

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i.. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE)n. 1304/2013 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ad ogni soggetto competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, lo stesso potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre essere esercitato il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.